



B



SCUOLA DELL'INFANZIA BILINGUE KIDDIE CORNER (Cremona)



Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Anni scolastici 2018-2021

English House Cremona - via Giuseppina 8
26100 Cremona

INDICE DEI CONTENUTI

Il PTOF e le sue procedure di elaborazione, approvazione e verifica	4
Scuola dell'infanzia bilingue italiano-inglese ad ispirazione montessoriana "Kiddie Corner"	5
Contesto territoriale della scuola e sua utenza	5
Il metodo Montessori	6
La scelta del bilinguismo	8
Una scuola aperta e inclusiva	9
Come è fatta la nostra scuola	9
L'edificio e le sue strutture	9
Gli spazi di Kiddie Corner	9
Risorse umane	10
La Direttrice della scuola	10
Personale docente	10
Personale integrativo per l'offerta formativa	10
Il personale non docente	11
Orario e calendario	11
Finalità della Scuola dell'infanzia	12
Metodo e strumenti di lavoro	13
Vita pratica	15
Propedeutica al calcolo	15
Propedeutica alla letto-scrittura	16
Lingua Inglese	16
Conoscenza del mondo	17
Musica ed educazione fisica	17
Creatività	18
Orto	18
Osservazione, raccolta dati, verifica e valutazione	18
Relazione con le famiglie	19
Osservazione in classe	19
Relazione con le altre scuole	19
Documentazione	20
Continuità orizzontale e verticale	20
I nostri progetti	21
Educazione fisico-motoria	21

Yoga per bambini e suonoterapia	21
Arte	21
Uscite didattiche	22
Scuola aperta	22
Montessori e bilinguismo a casa	22
Scuola aperta alle altre scuole	22
Gruppi di gioco in inglese con genitori	23
Gruppi di gioco in inglese per bambini della scuola primaria	23
Corsi di cucina alternativa con Susanna	24

Il Regolamento interno **24**

Art. 3 – Accesso all’edificio scolastico	25
Art. 4 – Organizzazione della segreteria e colloqui con il Direttrice Scolastica	25
Art. 5 – Infortuni	25
Art. 6 – Assenze	25
Art. 7 – Occorrente Scolastico	26
Art. 9 – Disabilità e inclusione	26
Art. 10 – Giochi e oggetti personali	27
Art. 11 – Organizzazione della giornata tipo	27
Art. 12 – Laboratori e Progetti	28
Art. 13 – Alimentazione	28
Art. 14 – Partecipazione delle famiglie alla vita scolastica	28
Art. 15 – Regolamento disciplinare	29
Art.16 - Disposizione in materia vaccinale	30

Patto educativo di corresponsabilità **30**

La Scuola in tutte le sue articolazioni si impegna a:	31
Le famiglie dei bambini iscritti alla Scuola Kiddie Corner si impegnano a:	32
La Direttrice Scolastica si impegna a:	33

Costi e modalità di iscrizione **33**

Il PTOF e le sue procedure di elaborazione, approvazione e verifica

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), secondo quanto sancito dalla Legge n.107 del 13 luglio 2015, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" e ne esplicita la "progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa" (art. 1, comma 14).

Attraverso questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa si intende rendere trasparente e documentata l'attività pedagogico-educativa svolta dalla Scuola, nei suoi obiettivi, con le sue modalità operative, nelle strutture e risorse di cui si dispone, nei servizi offerti e nelle scelte organizzative, al fine di presentare nel modo più dettagliato e coerente l'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia Bilingue Kiddie Corner di via Giuseppina 8, a Cremona.

Il PTOF ha una validità triennale ma è revisionabile annualmente. La verifica e il controllo dell'efficacia del PTOF trovano naturale applicazione all'interno della nostra comunità scolastica ad ispirazione montessoriana: le dimensioni ridotte della Scuola, la struttura flessibile e interconnessa del personale, l'applicazione dell'orario di lavoro prolungato per la maggior parte delle componenti professionali, la relazione diretta e frequente con le famiglie, possono rendere realizzabile una verifica costante, in itinere, che risulti il più funzionale possibile.

Date le dimensioni ridotte della Scuola, la nostra vision è quella di un'operatività basata su gruppi di lavoro non rigidamente costituiti, così da poter garantire un costante controllo da parte di tutte le componenti scolastiche nella attuazione delle procedure.

Scuola dell'infanzia bilingue italiano-inglese ad ispirazione montessoriana "Kiddie Corner"

Contesto territoriale della scuola e sua utenza

La Scuola dell'Infanzia Kiddie Corner è sita in via Giuseppina 8, una delle arterie che collega i paesi della provincia al centro di Cremona. E' servita dalle linee del trasporto pubblico E, F, M, Z. La zona ha necessità di scuole e la sua collocazione, con vari parcheggi liberi, la rende accessibile anche a famiglie non residenti nella zona. La scuola è composta da una sezione e sorge all'interno della struttura English House, un edificio completamente ristrutturato ma dove si sono volute mantenere le fattezze di una casa. Pensato e progettato da donne e mamme, dall'architetto all'ingegnere alla designer, i servizi della struttura si rivolgono a tutte le famiglie interessate a inserire nella quotidianità la lingua inglese, per regalare ai proprio figli un passaporto per il mondo.

La Scuola ha un approccio ispirato al metodo Montessori, è aperta a tutti senza alcuna discriminazione di razza, censo e religione. La famiglia collabora con la scuola quale insostituibile e prima responsabile dell'educazione dei bambini e, come tale, partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Agli inizi del '900 il desiderio di Maria Montessori era che le scuole fossero qualcosa di molto diverso da ciò che erano state fino ad allora. Per enfatizzare questa differenza, volle chiamarle "**Casa dei bambini**", non solo perché la parola "Casa" richiamava il luogo più naturale e accogliente dove crescere, ma chiamandole "**Casa dei bambini**" ha voluto sottolineare un radicale cambiamento di prospettiva: non una comunità di bambini sotto la guida degli adulti ma una comunità di bambini per i bambini, in cui l'adulto è in secondo piano, custode dell'ambiente e facilitatore dello sviluppo umano naturale quale è lo svolgersi della vita. La struttura della English House segue questa filosofia, si configura come accogliente e non impersonale, e il **Kiddie corner** (l'angolo del bambino) riprende questa idea sottolineando quanto i bambini siano al centro delle attività e parte di un gruppo che gioca, impara e socializza in uno spazio pensato per loro, dedicato a loro e costruito da loro, giorno dopo giorno.

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE:

- acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità;
- esprimere e controllare i propri stati d'animo e le proprie emozioni rendendosi sensibili a quelli degli altri (empatia);
- rispettare le diverse culture e tradizioni di appartenenza;
- chiedere aiuto di fronte a una difficoltà;
- collaborare con i compagni;
- manifestare atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA:

- accettare serenamente il distacco dai genitori;
- orientarsi in maniera personale e compiere scelte, anche innovative, all'interno dell'ambiente naturale e sociale di vita;
- scoprire, interiorizzare e rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune;
- muoversi con indipendenza e sicurezza nell'ambiente scolastico;
- scegliere autonomamente un lavoro e portarlo a termine;
- lavorare da solo con ordine e precisione;
- portare a termine un lavoro;
- conoscere e rispettare le regole della vita comunitaria.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino;
- comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza;
- sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione;
- favorire un primo approccio all'interazione tra lingua orale e scritta;
- imparare la lingua inglese in modo naturale, monitorato e ludico;
- sviluppare il pensiero logico-matematico e acquisire un linguaggio specifico;
- migliorare le capacità di attenzione, concentrazione ed osservazione.

Il metodo Montessori

Maria Montessori, la rivoluzionaria creatrice del metodo Montessori, parte dall'idea che il bambino deve essere lasciato libero di esplorare il suo mondo, perché è innato in lui un impulso che lo spinge verso l'apprendimento; è la curiosità del bambino il vero motore dell'apprendimento che se potrà agire senza interferenze porterà il

bambino a sviluppare al massimo tutto lo spettro delle proprie capacità e a conquistare il mondo con la forza della sua intelligenza.

E' però necessario intervenire intenzionalmente sulla predisposizione e strutturazione dell'ambiente educativo che deve essere scientificamente organizzato e preparato ad accogliere i bambini, sulla scelta e utilizzo del materiale di sviluppo, sulla ridefinizione del ruolo e della funzione dell'educatore. Tutto deve essere organizzato in modo tale da suscitare interesse nei bambini e venire incontro al loro desiderio e bisogno di movimento, di scoperta e di esplorazione autonoma.

Vari sono gli ambiti all'interno dei quali il bambino montessoriano si muove. Ciò che li accomuna tutti è **l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, si impara facendo qualcosa**. Agendo, inoltre, si prende sempre più coscienza del proprio corpo, si effettuano le più svariate esperienze di motricità, consolidando progressivamente il controllo dei movimenti. Questo anche grazie alla presenza stabile di attività di educazione fisica rivolte a tutte le età del gruppo.

Le aree principali che riguardano l'attività didattica sono:

- la vita pratica;
- l'area sensoriale;
- l'area espressivo- linguistica;
- l'area logico-matematica;
- l'educazione fisico-motoria;
- la musica.

A questi ambiti si aggiungono il gioco simbolico, l'arte e la manipolazione. I bambini hanno libertà di scelta delle attività in un ambiente sempre accuratamente ordinato e preparato e imparano ad assumersi le responsabilità del riordino degli oggetti usati e il rispetto per il lavoro dei compagni. La libertà ha confini precisi e chiari. Ogni bambino viene trattato con riguardo: a nessuno sono consentite la sopraffazione o la violenza. Rispetto è anche non interrompere il lavoro di un altro, non toglierlo dalle mani, non sciuparlo. Rispetto è non giudicare, non imporre ed è soprattutto dall'atteggiamento degli adulti verso di lui che il bambino assorbe un comportamento sociale accettabile. L'educatore è una figura che svolge con estrema competenza un ruolo di mediazione tra il bambino e l'ambiente educativo, aiutandolo,

sostenendolo e consigliandolo, ma mai imponendosi e sostituendosi a lui.

La maestra quindi ha il compito importante di preparare l'ambiente e successivamente di presentare il materiale che verrà messo a disposizione dei bambini. Educare per noi deve significare aiutare i bambini a divenire consapevoli del dono che già possiedono e a svilupparlo durante il corso della loro vita. **L'educazione è un'educazione per la vita:** è il diventare consapevoli di se stessi, del posto che occupiamo fra tutte le cose che ci circondano, nella società e nell'universo intero.

La scelta del bilinguismo

Rispetto alle altre scuole di Cremona ci caratterizziamo soprattutto per la scelta del bilinguismo.

La nostra decisione di proporre una scuola bilingue nasce dalla consapevolezza che, in un mondo sempre più globalizzato, è indispensabile per i nostri figli avere dimestichezza con un'altra lingua, nel nostro contesto specifico con l'inglese, e che per creare adulti capaci di interagire indifferentemente in entrambe le lingue è indispensabile partire fin da piccoli, inserendone le strutture in maniera naturale e non costrittiva, fino a che non diventeranno parte integrante del loro essere.

Ci proponiamo inoltre, in questo modo, di offrire a genitori di madre lingua inglese l'opportunità di inserire i figli in una scuola che permetterà loro di mantenere la loro lingua affiancandola a quella del paese in cui vivono.

La nostra scuola offre un ambiente **bilingue Italiano – Inglese**. Nelle sezioni sono presenti una maestra di lingua italiana e una maestra di lingua inglese, e ognuna di esse parla nella sua lingua. In questo modo si dà l'opportunità al bambino di assorbire le due lingue su base quotidiana, continua e naturale, e l'inglese non viene insegnato separatamente, ma viene "vissuto" nel contesto formativo e affettivo generale.

L'approccio bilingue funziona particolarmente bene in un contesto ad ispirazione Montessoriana grazie alla natura concreta delle attività quotidiane, al fatto che il materiale Montessori viene utilizzato sia in italiano sia in inglese, e al percorso educativo personalizzato a cui viene esposto il bambino. Grazie alla consulenza di una logopedista di riferimento, inoltre, gli insegnanti potranno applicare un monitoraggio costante e i genitori potranno ricevere supporto personalizzato.

Una scuola aperta e inclusiva

La scuola è aperta a qualsiasi bambino ed è in grado di accompagnare situazioni di disabilità o Bisogno Educativo Speciale, in accordo con la Legge 104 del 1992 e la CM n.8 del 2013.

L'ispirazione montessoriana della Scuola offre attenzione alle esigenze di ogni singolo bambino, che viene seguito individualmente per permettergli una crescita equilibrata e coerente con i suoi ritmi e si sposa pienamente anche nelle situazioni in cui siano presenti alunni in condizione di fragilità.

Il bambino/la bambina sarà seguito/a con cura, con il supporto di insegnanti adeguatamente formati, senza che si senta diverso/a o differenziato/a dai compagni; gli insegnanti avranno modo di motivarlo e stimolarlo, mettendolo in grado di sfruttare le sue risorse interne e guidandolo a raggiungere i migliori risultati coerentemente con le sue condizioni. Per maggiori dettagli vedi alla voce Regolamento.

Come è fatta la nostra scuola

L'edificio e le sue strutture

La palazzina, sita in una via molto ben collegata con i mezzi e comoda per parcheggiare, è un po' rientrante rispetto alla strada ed è dotata di un giardino sia antistante che retrostante. La casa rappresenta una soluzione valida per accogliere bambini in giovane età e garantire loro la possibilità di vivere serenamente le giornate di scuola.

Al piano terra vi sono le aule della Scuola dell'Infanzia, e nel piano sottostante uno spazio dedicato alle attività fisiche e ricreative.

Ogni piano è dotato di servizi, adatti all'età dei bambini; l'edificio, completamente ristrutturato nel 2017/2018 è a norma secondo la legge vigente riguardo l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Gli spazi di Kiddie Corner

La Scuola di Infanzia è composta di una sezione con bambini di età eterogenea. All'ingresso i bambini trovano gli spogliatoi con le attrezzature necessarie per cambiarsi in autonomia, riponendo in un proprio spazio gli effetti personali.

Le due aule sono molto luminose e arredate con mobili in legno, tutti su misura dei bambini. Gli arredi delimitano le diverse aree di interesse e l'aula principale è dotata di tutto il necessario per la pulizia e la cura della zona pranzo, che viene quotidianamente gestita dai bambini stessi con la guida delle insegnanti. All'interno della scuola, inoltre, si trova uno spazio adeguato per il sonno dei bambini che lo necessitano dopo pranzo.

Risorse umane

La Direttrice della scuola

La Direzione della scuola è affidata alla **dott.ssa Lucia Olivieri**; conseguita la laurea in lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale e trascorsi alcuni anni a Mosca lavorando presso la English Nursery School (Una scuola internazionale inglese di alto profilo), ha deciso di rientrare e avviare la sua attività di insegnamento della lingua inglese alla fascia prescolare 0-6 attraverso il Franchising Learn with Mummy. Appassionata di bilinguismo, sta ultimando una seconda laurea magistrale in scienze pedagogiche ed è la fondatrice del progetto English House Cremona.

Personale docente

Il corpo docente è costituito da una insegnante italiana e una insegnante di lingua inglese, tutte in possesso dei titoli richiesti e abilitanti. La docente inglese, inoltre, ha una significativa esperienza nell'insegnamento dell'inglese come L2.

Personale integrativo per l'offerta formativa

Le ore di educazione fisico-motoria settimanali sono gestite dalla **Dott.ssa Lara Ghisoni**, laureata in Scienze Motorie e collaboratrice della English House Cremona in qualità di osteopata. Specializzata in osteopatia in gravidanza e pediatria, offre la sua consulenza a genitori e famiglie che lo richiedano.

Il laboratorio di yoga viene condotto dalla **Dott.ssa Silvia Gerosa**, educatrice e Formatrice, Insegnante Yoga e Meditazione, Operatrice di Massaggio Sonoro con Campane Tibetane, Yoga e Suonoterapia per bambini (anche con patologie dello spettro autistico e/o disabilità intellettiva).

Il presente documento è stato creato con la collaborazione e consulenza della **Dott.ssa Cristina Pendola**, Pedagogista Clinico, Specialista nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Insegnante di scuola Primaria con specializzazione per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap, Educatrice professionale, Pedagogista Formatore qualificato ANIPED e Presidente ANIPED Regione Lombardia - Responsabile Pedagogico Centro Krómata Brescia.

Il personale non docente

La cura, il riassetto e la pulizia quotidiana degli spazi è affidata a una persona qualificata.

La somministrazione dei pasti è gestita dal personale docente e ausiliario, mentre la preparazione dei pasti è affidata al catering Bon Bistrot, specializzato nella ristorazione collettiva e scolastica. Le materie prime sono attentamente selezionate e provengono dalla Cooperativa Nazareth di Cremona. Sono attualmente in corso ulteriori selezioni per garantire alle famiglie un servizio di alta qualità.

La segreteria didattica e amministrativa

L'orario di segreteria è dalle 8.00 alle 16.30; per qualsiasi necessità è possibile telefonare per fissare un appuntamento al numero +39 328 9082540 OPPURE scrivere una mail a: info@englishhousecremona.it

Orario e calendario

La scuola è aperta cinque giorni alla settimana (da lunedì a venerdì) e gli allievi sono accolti a partire dalle ore 08.00 ed **ENTRO** le ore 09.00; l'uscita è prevista alle ore 16.00, ma il personale sarà presente in struttura fino alle ore 17.30 e in casi di particolari necessità anche oltre, per permettere il ritiro dei bambini.

La scuola, seppur non paritaria, segue il calendario regionale delle festività. Al termine dell'anno (fine giugno) è proposto ai genitori e agli esterni un centro estivo della durata dell'intera estate (luglio e agosto).

Sono previsti momenti di condivisione e festa a inizio anno, prima delle festività natalizie di dicembre, prima di quelle pasquali di marzo/aprile e prima del termine della scuola a giugno. In un'ottica di collaborazione non c'è la ricerca della performance a tutti i costi (il concerto natalizio, la recita di fine anno), bensì giornate di apertura ai genitori in cui poter mostrare e far vivere la vita della scuola anche a loro, con giochi, attività e piccoli spettacoli.

Finalità della Scuola dell'infanzia

1. Consolidamento dell'identità;
2. Conquista dell'autonomia;
3. Sviluppo delle competenze;
4. Educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Consolidare l'identità significa imparare a:

- acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità;
- sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- esprimere e controllare i propri stati d'animo e le proprie emozioni rendendosi sensibili a quelli degli altri (empatia);
- rispettare le diverse culture e tradizioni di appartenenza;
- chiedere aiuto di fronte ad una difficoltà;
- collaborare con i compagni;
- manifestare atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri.

La conquista dell'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di:

- conoscere e gestire il proprio corpo;
- accettare serenamente il distacco dai genitori;
- partecipare alle attività di diversi contesti;
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;

- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- scegliere autonomamente un lavoro, lavorare da solo con ordine e precisione, portare a termine un lavoro;
- orientarsi in maniera personale e compiere scelte, anche innovative, all'interno dell'ambiente naturale e sociale di vita;
- scoprire, interiorizzare e rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune;
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare le competenze significa:

- consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino;
- comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza;
- sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione;
- favorire un primo approccio all'interazione tra lingua orale e scritta;
- favorire un primo approccio alla lingua straniera (inglese);
- sviluppare il pensiero logico-matematico e acquisire un linguaggio specifico;
- migliorare le capacità di attenzione, concentrazione ed osservazione.

Metodo e strumenti di lavoro

Sullo sfondo dei principi enunciati nel quadro del progetto educativo, si attua la programmazione curricolare che accompagna i bambini dai tre ai sei anni e li prepara all'ingresso nella scuola primaria.

Sulla base della nostra ispirazione montessoriana non partiamo dall'idea di una progettualità uniforme per un'intera classe; esiste piuttosto una successione di materiali strutturati, ciascuno con un grado di difficoltà superiore rispetto al precedente, che l'insegnante propone ai bambini, con diverse scansioni temporali, a seconda dei singoli soggetti.

Differenti, ma intersecabili nell'ottica dell'integrità della persona, sono gli ambiti all'interno dei quali il bambino opera. Ciò che li accomuna tutti è l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta: si impara facendo qualcosa. Agendo, inoltre, si prende sempre più coscienza del proprio corpo, si conquistano vari traguardi di consapevolezza motoria e si consolida progressivamente il controllo dei movimenti.

L'attuazione della nostra programmazione curricolare avviene seguendo traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle aree indicate dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia** e del Primo Ciclo d'Istruzione del settembre 2012, dalle linee guida inglesi dell'**Early Years Foundation Stage (EYFS)** ovvero il quadro normativo che regola l'apprendimento, la cura e sviluppo dei bambini che frequentano tutte le strutture per l'infanzia, nonché dalle esperienze didattiche montessoriane che sono ispiratrici della nostra agenzia educativa. La tabella che segue mostra come aree e ambiti succitati si sposino perfettamente tra loro, al fine della crescita armonica ed integrale dei bambini.

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI	DAGLI EYFS	ISPIRAZIONE MONTESSORIANA
Il sé e l'altro (sé e sé in relazione nel contesto)	Personal, Social and Emotional Development (sviluppo personale, sociale ed emotivo)	Vita pratica
Il corpo e il movimento (propriocezione, motricità e coordinamento)	Physical Development (sviluppo fisico)	Educazione fisica
I discorsi e le parole (comunicazione)	Communication (comunicazione)	Area espressivo-linguistica
La conoscenza del mondo (le categorie di saperi sulla base dell'esperienza (mate, sto-geo, scienza...))	Understanding the World (capire il mondo - i saperi definiti didattici)	Propedeutica al calcolo e alla letto-scrittura
Immagini, suoni e colori (ciò che si prova, si sente si esprime in modo non verbale)	Expressive Arts and Design (arti espressive e "disegno")	Musica, creatività, orto

Si precisa, a seguire, la progettazione secondo ispirazione montessoriana. In allegato al presente PTOF, saranno invece consultabili le Indicazioni Nazionali per la scuola del primo ciclo e gli EYFS.

Vita pratica

Con il nome "vita pratica" viene definita una serie di attività utili ed estremamente funzionali alla psicologia e alla fisiologia del bambino piccolo che ha un grande bisogno di muoversi: la natura lo chiama inconsciamente a sperimentare il proprio corpo, cercando di metterne a punto coordinazione e dominio.

Attraverso la vita pratica il bambino impara a:

- prendersi cura di sé (spogliarsi, vestirsi, lavarsi, ...);
- prendersi cura dell'ambiente (pulire i mobili, spolverare, lavare stoviglie, panni, giocattoli, apparecchiare, sparecchiare, preparare la merenda, curare le piante, etc.).

La vita pratica consente di coniugare il desiderio di imitazione dell'adulto con la soddisfazione profonda che deriva dal "fare davvero": utilizzando strumenti veri, di piccole dimensioni, i bambini agiscono per loro stessi e per gli altri con successo (telai per imparare ad allacciare o slacciare fiocchi, bottoni o cerniere, utensili per tagliare, grattugiare, sbucciare i cibi, stracci, scope o spazzoloni per pulire, annaffiatori e forbici per il giardinaggio, ...). Le attività di vita pratica sono a disposizione in ogni momento della giornata, distribuite con ordine e cura negli spazi scolastici; spinto dalla curiosità, il bambino sceglie liberamente a che cosa dedicarsi e per quanto tempo. Si tratta di una straordinaria palestra di allenamento: il bambino, mentre sperimenta e perfeziona il movimento, conquista la propria indipendenza ed esercita il suo potere di concentrazione; inoltre, dalle stesse attività, ricava l'idea del ciclo di lavoro come sequenza logica e coerente di azioni diverse. Non mancano naturalmente momenti comuni e strutturati che prevedono attività di gruppo, utili a creare una routine rassicurante e familiare al bambino.

Propedeutica al calcolo

La matematica fa parte della Scuola dell'Infanzia, perché caratterizza molti aspetti della vita quotidiana e quindi il bambino entra spesso in contatto con essa. La sua psiche trova adeguata soddisfazione all'interesse verso questo aspetto della vita, attraverso il materiale di psicoaritmetica.

Utilizzandolo, i bambini colgono i concetti matematici di base in modo sensoriale, esplorano le quantità come oggetti da manipolare, imparano a riconoscere i simboli grafici delle cifre toccando numeri di carta vetrata, operano con quelle stesse quantità eseguendo azioni che coinvolgono il corpo nella sua totalità.

Anche i bambini di questa fascia d'età comprendono il significato delle operazioni aritmetiche: aggiungere, togliere, ripetere o distribuire sono azioni che eseguono continuamente; il materiale ne rivela il senso matematico con immediatezza e le trasforma in un'attività entusiasmante.

Propedeutica alla letto-scrittura

Il linguaggio è una delle più straordinarie conquiste del bambino piccolo, nessun'altra fase della vita consente di apprendere una lingua con altrettanta facilità. A tre anni, nonostante in genere sia già ben strutturato, il linguaggio è un motivo di interesse spontaneo nel bambino, ed ecco perché ha più senso proporre a quest'età, piuttosto che a sei anni, materiali che consentano il riconoscimento e la classificazione delle lettere che compongono le parole: è ciò che il bambino ha fatto fino a poco tempo prima, interiorizzando suoni, parole e frasi che ora sta organizzando autonomamente. Non si tratta di insegnare a leggere e a scrivere, bensì educare la mente all'atto lettorio e la mano al tratto grafico.

In una prima fase, il bambino tocca le lettere di carta smerigliata e impara a riconoscerle, mentre in una seconda fase scopre quale meccanismo le unisce e prova ad usare quelle stesse lettere per comporre nuove parole che, se vuole, può anche scrivere. Un materiale specifico, gli incastri piani del disegno, lo aiutano ad educare la mano al tratto grafico.

Come per la matematica, il linguaggio, parlato e scritto, fa parte del mondo in cui viviamo e il materiale relativo è una chiave per accedervi. Una porta attraverso la quale passare, esplorando liberamente e senza fretta un meraviglioso universo.

Lingua Inglese

Tramite l'applicazione del bilinguismo attraverso la presenza per tutta la giornata a scuola delle insegnanti di inglese, tutte le attività vengono svolte indifferentemente in italiano e inglese a seconda dell'insegnante che in quel momento supporta il bambino. Il bambino piccolo è particolarmente incline alla seconda lingua, che "assorbe" in modo quasi inconscio in quanto è offerta come una modalità di comunicazione costante e naturale. Dunque i bambini sviluppano velocemente la comprensione orale della lingua inglese, e per imitazione iniziano a ripetere alcune parole o piccole frasi. Uno dei sistemi che permette di apprendere la fonetica inglese attraverso un approccio multisensoriale è detto Jolly Phonics e associa ad ogni suono – ce ne sono 42 in totale – delle lettere, un movimento e una breve canzone. I bambini scoprono via

via i diversi fonemi e consolidano quanto appreso attraverso specifici worksheets da colorare e sui quali iniziano a tracciare le prime linee o lettere.

Conoscenza del mondo

Tra i tre e i sei anni, il bambino impara a conoscersi e a percepirsi nell'ambiente fisico che lo circonda e il suo interesse è concentrato su ciò di cui può fare esperienza immediata. Frequentemente però, tra i cinque e i sei anni, comincia a manifestare curiosità anche per il mondo più lontano da lui e per i fenomeni che vi avvengono: gli animali, le piante, il sole, il cielo, i cambiamenti climatici, la successione del tempo, etc.

L'esperienza concreta della cura e della coltivazione delle piante (anche attraverso l'orto presente in giardino) e l'osservazione degli animali permettono di scoprire le caratteristiche generali dei viventi, facendo intuire le prime classificazioni generali; dalla vita quotidiana si ricava un primo concetto del trascorrere del tempo e delle sue suddivisioni;

L'insegnante offre gli argomenti facendo leva sull'enorme capacità immaginativa dei bambini, parla con un linguaggio semplice ma esatto, parte sempre dalla realtà visibile direttamente esplorabile, per poi lasciare spazio ad attività individuali di sperimentazione attiva, attraverso l'uso del materiale.

Musica ed educazione fisica

Ampio spazio viene dato alla musica e alla sua importanza nel percorso formativo: saper ascoltare, riconoscere e classificare suoni, toni, ritmi, "fare musica", cantare, muoversi a ritmo, sono attività amate dai bambini e contribuiscono alla costruzione della loro capacità espressiva.

Al suono della musica si impara a muoversi in un certo modo, con un certo ritmo, a controllare il corpo e a guidarlo con precisione.

In tal senso l'attività di musica e ginnastica sono strettamente legate. Si tratta di un approccio sensoriale psico-motorio che trasmette consapevolezza corporea. I bambini svolgono quotidianamente attività di risveglio muscolare, utilizzano uno spazio apposito per la musica e sono seguiti da una docente specializzata, in grado di seguire con competenza lo sviluppo armonioso della coordinazione, la destrezza, l'equilibrio e la forza del bambino. Tali abilità offrono notevoli vantaggi nel miglioramento della motricità fine, fondamentale anche per apprendere a scrivere con maggiore facilità.

Creatività

La Scuola dell'Infanzia dispone di un laboratorio di creatività, la cui finalità è quella di offrire ai bambini i mezzi perché possano variamente esprimersi in senso grafico – pittorico. L'attenzione dell'insegnante non verte tanto sul prodotto finito, ma piuttosto sul percorso creativo: non dice cosa "si deve fare", ma mette ciascuno nella condizione ideale per potersi esprimere.

Vengono presentate tecniche diverse e si porta il bambino a creare liberamente, ognuno in base a ciò che sa e a ciò che sente. L'insegnante suggerisce esperienze sensoriali, incoraggiando a sperimentare le relazioni tra immagini, forme e colori attraverso l'espressività personale e, indirettamente, nutre la sensibilità artistica dei bambini.

Orto

Nel giardino della scuola è stato predisposto un orto dove i bambini hanno possibilità di coltivare e prendersi cura delle piante e degli ortaggi, venendo direttamente a contatto con le molteplici fasi della vita biologica e dello scorrere delle stagioni.

Osservazione, raccolta dati, verifica e valutazione

L'osservazione è fattore costitutivo e basilare del Metodo Montessori senza la quale esso non può essere attuato.

Attraverso l'individuazione dei tempi di presentazione del materiale, scanditi dai ritmi individuali e diversificati di apprendimento, si ha la certezza di un monitoraggio continuo dell'alunno.

La verifica circa il raggiungimento degli obiettivi programmati è quotidiana e costante, l'insegnante infatti presenta un materiale successivo, cioè di livello superiore, soltanto quando è certa dell'avvenuta interiorizzazione dei contenuti presenti nel materiale di livello precedente. E' significativo il fatto che un bambino, dopo aver a lungo sperimentato, abbandona un materiale: ciò accade perché attraverso il materiale Montessori è giunto all'astrazione del concetto ed è pronto per la presentazione di un materiale che abbia un grado superiore di difficoltà.

La scuola riconosce l'importanza della valutazione delle attività svolte in tutto il loro complesso. Tale valutazione viene effettuata in itinere e, in modo più complessivo, alla fine dell'anno scolastico.

Gli strumenti attraverso i quali si attua sono:

- osservazioni, raccolta e registrazione dati;
- confronto e dialogo con le famiglie;
- scambio e relazioni con altre scuole.

Relazione con le famiglie

La scuola organizza periodiche riunioni con i genitori secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tuttavia la particolare modalità di lavoro ad ispirazione montessoriana richiede una relazione flessibile e individualizzata non solo con i bambini, ma anche con le famiglie. Le insegnanti sono a disposizione dei genitori per i colloqui durante l'anno e anche la Dirigente è disponibile a confrontarsi con le famiglie ogni volta che ve ne sia la necessità.

Osservazione in classe

Durante l'anno scolastico, i genitori possono dedicare alcune mattine all'osservazione delle attività didattiche. È un'occasione per collaborare con gli insegnanti, per sentirsi coinvolti nelle attività della scuola e, soprattutto, per conoscere meglio i propri figli.

Relazione con le altre scuole

Da tre anni collaboriamo con il Nido Primi Passi di Via Ippocastani 14 attraverso un inserimento graduale della lingua inglese, con risultati molto soddisfacenti. Dopo aver introdotto momenti settimanali per i gruppi più grandi, Kiddie Corner ha strutturato un vero percorso di passaggio al bilinguismo organizzando con le educatrici attività in compresenza, svolte da una docente di inglese e una italiana, che relazionandosi con i bambini unicamente nella propria lingua, permettono di far acquisire loro competenze in entrambe le lingue, preparandoli maggiormente ad una prosecuzione del ciclo educativo presso la scuola dell'infanzia bilingue. Il progetto sperimentale vede ad oggi un'esposizione alla lingua inglese di almeno 8/9 ore alla settimana, con l'obiettivo di arrivare a un numero di ore maggiore.

Documentazione

La raccolta di informazioni si concretizza nella documentazione, che costituisce un punto di riferimento costante per le insegnanti e per le famiglie.

I bambini raccolgono con cura i loro elaborati in appositi spazi personali collocati all'interno della loro classe. Tale materiale viene periodicamente controllato e catalogato dalle insegnanti che lo sistemano in cartelle personali che si consegnano ai bambini e alle loro famiglie alla fine dell'anno scolastico.

L'attività della classe viene registrata anche attraverso la trascrizione delle osservazioni che le insegnanti effettuano sui singoli alunni. Tali registrazioni costituiscono un importante supporto alla programmazione degli obiettivi successivi.

Iniziativa particolari e/o laboratori vengono documentati nel loro svolgimento, per costituire un patrimonio di esperienza consultabile e confrontabile. Allo scopo di stilare il Piano di miglioramento per programmare il Piano triennale successivo, la raccolta dati, il monitoraggio e l'introduzione di strumenti innovativi sperimentali (es. registro elettronico) saranno anche oggetto di una Tesi di Laurea Magistrale presso L'Università degli Studi di Bergamo.

Continuità orizzontale e verticale

La continuità educativa è un valore imprescindibile, nell'ottica di un progetto educativo. Essa viene sviluppata:

- in senso orizzontale, nello scambio con le famiglie e le strutture sociali extra-scolastiche che possono far parte della vita degli alunni sia
- in senso verticale, nel partenariato con il nido di cui sopra ma anche con le Scuole Primarie: il nostro campo estivo annuale si rivolge infatti sia ai bambini dai 3 ai 6 anni, sia ai bambini della Primaria che desiderano bilanciare e approfondire in modo ludico ed efficace l'esperienza di apprendimento della lingua inglese offerta dalla loro scuola di appartenenza. Di nuovo, l'esposizione alla doppia lingua quotidiana che coincide con attività di intrattenimento e di gioco, crea occasioni di socializzazione e utilizzo dell'inglese come strumento di comunicazione e non come materia di studio, garantendo un'acquisizione duratura e meglio percepita.

I nostri progetti

Progetti curricolari

Educazione fisico-motoria

Nell'età prescolare l'attività motoria è fondamentale per una formazione della personalità del bambino, eliminando tutte quelle paure che se acquisite a questa età si portano avanti tutta la vita. Una/due volte alla settimana gli allievi vengono seguiti da una docente specializzata che, attraverso una serie di esercizi e giochi ginnici adatti all'età e alla conformazione fisica di ciascuno, garantisce uno sviluppo armonioso del corpo e della consapevolezza di esso.

Yoga per bambini e suonerapia

Sempre nell'ottica di favorire la consapevolezza del proprio corpo e renderlo sempre più pronto a svolgere gesti via via più complessi, sarà proposto un laboratorio settimanale di 15 incontri di Yoga. Praticare Yoga fin da piccoli può essere fonte di numerosi benefici da non sottovalutare. I bambini dovrebbero dedicare una parte consistente del loro tempo al **gioco** e al **movimento**, ma sempre più spesso ciò non avviene. Lo Yoga aiuta a riportare un equilibrio sano tra impegni, divertimento e relax nelle giornate dei più piccoli. Dal punto di vista fisico lo Yoga migliora l'elasticità e la flessibilità, la forza, la coordinazione, l'equilibrio. Aiuta a ritrovare un **senso di calma e di relax**. Permette di entrare in contatto con il proprio sé, con gli altri e con il mondo che li circonda.

La suonerapia inoltre rappresenta una valida scelta per utilizzare il suono al fine di provocare reazioni positive nei bambini. Singoli suoni possono suscitare emozioni differenti, possono aiutare a concentrarsi e ad esprimersi.

Arte

L'arte, nelle sue forme più varie (arti visive, musica, teatro, danza, etc.), coinvolge tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali. Durante la crescita dell'individuo, essa continua ad influenzare lo sviluppo del cervello, le abilità, la creatività e l'autostima, favorendo inoltre l'interazione con il mondo esterno e fornendo tutta una serie di abilità che agevolano l'espressione di sé e la comunicazione. In collaborazione con l'associazione culturale **InnovationCult** di Milano i bambini verranno introdotti al mondo della storia dell'arte attraverso percorsi interattivi, visite guidate e laboratori su misura.

Uscite didattiche

Gli allievi partecipano a uscite didattiche, per ampliare le loro conoscenze attraverso la partecipazione ad attività che non possono essere svolte a scuola.

Le uscite vengono programmate ogni anno in funzione delle offerte che il territorio propone e coerentemente con il percorso di crescita e di apprendimento del gruppo.

Vista la vicinanza con il percorso pedonale del Naviglio, saranno periodicamente organizzate passeggiate all'aperto.

Sono attualmente in via di ultimazione numerose altre iniziative (musicoterapia, laboratori con la carta...), che verranno aggiunte nel corso dei prossimi mesi, una volta definiti i dettagli organizzativi.

Progetti aperti agli adulti

Scuola aperta

I familiari dei bambini iscritti sono invitati, a piccoli gruppi, previo accordo preventivo, a osservare la vita scolastica in una qualunque giornata, per rendersi conto direttamente delle esperienze svolte dai bambini e per poter respirare da vicino l'atmosfera che regna.

Montessori e bilinguismo a casa

La scuola intende organizzare convegni, incontri con professionisti del settore, proiezioni di video, serate di approfondimento e dibattiti dedicati ai genitori dei bambini iscritti e a tutti gli interessati, per approfondire le tematiche pedagogiche montessoriane e per offrire spunti di modalità educative da adottare al di fuori del contesto scolastico per il monitoraggio e l'approfondimento della lingua inglese.

Scuola aperta alle altre scuole

Disponibilità verso Licei psico-pedagogici e linguistici, Università, Centri di Studio e Ricerca, Centri di formazione Montessori, in Italia e all'estero, inerenti metodologie educative, ad accogliere visitatori, tirocinanti e osservatori interessati, nella convinzione che una proficua collaborazione con altri enti preposti alla formazione, sia vantaggiosa per entrambe le parti.

Progetti extracurricolari

Gruppi di gioco in inglese con genitori

Frequenza e durata: monosettimanale, dai 30' ai 45'

N° lezioni annue: 26 circa, da ottobre a maggio

Destinatari

Bambini da 0 a 6 anni e genitori: La prima infanzia è il momento ideale per cominciare a imparare una lingua straniera. E' la fase in cui i bambini imparano a parlare anche nella lingua madre e l'apprendimento di una seconda lingua è più naturale.

Molti genitori cercano e trovano un loro approccio per introdurre l'Inglese nella vita quotidiana. Quasi tutti cercano di farlo in modo leggero, per sé e per i bambini, in modo che l'Inglese sia un gioco, un momento condiviso, una passione da coltivare insieme.

La lingua è condivisione e comunicazione, ha bisogno di un contesto sociale, di altri bambini con cui giocare. Per questo abbiamo creato i Learn with Mummy, gruppi di gioco in cui bambini da 0 a 6 anni e genitori imparano l'Inglese insieme. Il corso è pensato sia per le famiglie esterne alla scuola Kiddie Corner che vogliono comunque inserire una seconda lingua nella routine del proprio bambino, sia per gli iscritti alla scuola i cui genitori vogliono migliorare a loro volta il livello di inglese, ritagliando momenti di gioco con il proprio bambino insieme ad altri genitori.

Gruppi di gioco in inglese per bambini della scuola primaria

Frequenza e durata: monosettimanale, 60'

N° lezioni annue: 26 circa, da ottobre a maggio

Destinatari:

Bambini dai 7 agli 11 anni, senza genitori. Per garantire continuità al percorso bilingue e bilanciare l'esperienza dell'inglese scolastico, Learn with Mummy ha ideato un metodo che prosegue senza genitori nel corso della scuola primaria. I bambini si ritrovano settimanalmente e giocano, imparano e si conoscono in inglese, utilizzando giochi e attività ludiche prese dal mondo della comunicazione per eccellenza: il teatro. Attraverso giochi di collaborazione, velocità, voce e fiducia i bambini potranno coltivare la lingua anche fuori casa, ricevendo consigli sui numerosi supporti multimediali che esistono per la loro fascia di età e creando

gruppi con cui organizzare gite all'estero e vacanze studio con la famiglia.

Corsi di cucina alternativa con Susanna

Frequenza e durata: periodicamente, organizzati sottoforma di workshop e cooking classes

Destinatari:

Bambini e genitori. Un'esperta di nutrizione naturopatica laureata a Londra vi porterà nel mondo della cucina alternativa insegnandovi alcune ricette facili, veloci e golose, adatte anche ai più piccoli perchè bellissime, buonissime e coloratissime.

Il Regolamento interno

Il regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il DPR 24 giugno 1998 n. 249, con le modifiche introdotte dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Emanato con il DPR 8 marzo 1999 n.275 del DPR 10 ottobre 1996, n. 567 e sue modifiche e integrazioni. (devo specificare questo articolo anche se è una scuola privata non paritaria?)

Ogni componente della scuola si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento, che secondo la prassi istituzionale è adottato dal Consiglio di Istituto ed ha pertanto carattere vincolante. E' uno strumento a carattere formativo che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il quale diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Art.1 – Orario scolastico

Le attività didattiche per la Scuola dell'Infanzia si svolgono secondo il seguente orario:

- Dalle ore 08.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì;
- E' attivo un servizio di prolungamento di orario fino alle 17.30 e oltre, in funzione delle esigenze lavorative dei genitori.

Art. 2 – Entrata e uscita alunni

Gli insegnanti sono presenti a scuola dalle ore 08.00, i genitori accompagnano i bambini fino all'entrata della Scuola dell'Infanzia e li

salutano. L'ingresso è previsto fino alle ore 09.00. Chi avesse necessità di accompagnare a scuola i bambini in orario successivo alle 09.00 deve obbligatoriamente avvisare la scuola e accompagnare i bambini in segreteria. Si ricorda che tali episodi siano da auspicare solo in caso di eccezioni, poichè il regolare ingresso oltre il termine orario stabilito arreca disturbo alla programmazione delle insegnanti. Al termine dell'orario scolastico i genitori dei bambini aspettano all'ingresso della scuola; i bambini aspettano in classe e vengono chiamati nominalmente dall'assistente all'uscita. La scuola offre alle famiglie un certo margine di flessibilità sugli orari di uscita, tuttavia per motivi pedagogici invitiamo tutti a mantenere la regolarità degli orari e la puntualità. Chi avesse necessità di ritirare i bambini prima dell'orario di uscita può farlo alle 13.00 dandone preventiva comunicazione in direzione. Per motivi di sicurezza non è consentito soffermarsi a scuola dopo il termine delle lezioni ed è vietato ritornare in aula per recuperare oggetti dimenticati.

Art. 3 – Accesso all'edificio scolastico

L'accesso all'edificio scolastico, ad esclusione della segreteria, è consentito soltanto previa autorizzazione della Direzione o di un suo delegato.

Art. 4 – Organizzazione della segreteria e colloqui con il Direttrice Scolastica

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 16.30. La Direttrice Scolastica è disponibile per colloqui con le famiglie previo appuntamento da fissare tramite mail o telefono.

Art. 5 – Infortuni

In caso di infortunio o di condizioni di significativo malessere del bambino, la scuola avviserà la famiglia, a cui potrà essere richiesto di accompagnare il bambino a casa nei casi non gestibili autonomamente dalla Scuola.

Art. 6 – Assenze

In caso di assenza prolungata per malattia o per motivi familiari, i genitori sono pregati di dare comunicazione tempestiva in segreteria via mail o telefono, mentre per indisposizioni poco significative non è necessario.

Art. 7 – Occorrente Scolastico

Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'infanzia devono avere presso la scuola:

- Un paio di scarpe da interno da tenere a scuola durante tutto l'anno scolastico e un paio di stivaletti di gomma impermeabili da esterno;
- Un sacchetto di stoffa con nome all'esterno contenente un cambio completo;
- Una busta in stoffa contenente un bavaglio con elastico (facoltativo);
- Per chi dorme dopo pranzo: un sacchetto contenente una federa e una copertina siglati con il nome del bambino/a oppure il simbolo assegnato a inizio anno dalla scuola;

Periodicamente di venerdì i bambini porteranno a casa la busta contenente il bavaglino e la federa per chi l'avesse utilizzata; tali materiali dovranno essere riconsegnati a scuola puliti il lunedì successivo. La pulizia delle scarpe saranno invece a carico della scuola.

Art. 8 – Autonomia

Per favorire l'autonomia dei bambini, le famiglie devono provvedere a fornire abiti che consentano un agevole uso del bagno e indipendenza nello spogliarsi, vestirsi e nel cambio delle scarpe. Evitare quindi bretelle, cinture, bottoni "difficili", scarpe con lacci che i bambini non sanno gestire.

Art. 9 – Disabilità e inclusione

La scuola può di accogliere bambini con qualsiasi situazione di disabilità motoria, poichè gli spazi sono privi di Barriere Architettoniche e soddisfano i requisiti previsti dalla Normativa vigente. Tuttavia, nei casi di disabilità intellettiva non siamo nel momento attuale ancora in grado di garantire un accompagnamento specifico ad opera di un'insegnante di sostegno oltre alle docenti presenti in struttura. Si valutano condizioni particolari ma solo a condizione di accettazione della famiglia richiedente di tutte le spese necessarie l'assunzione di una figura dedicata.

Art. 10 – Giochi e oggetti personali

Per motivi pedagogici è opportuno che i bambini non portino a scuola giocattoli o oggetti personali. I genitori dovrebbero quindi fare in modo che ciò non avvenga, qualora, durante le prime settimane di frequenza ciò non fosse possibile, le insegnanti inviteranno i bambini a lasciare in un apposito contenitore posto all'ingresso, gli oggetti che hanno portato. Sarà possibile farlo una volta alla settimana, in occasione dello "Show and tell", un momento in lingua inglese dove l'insegnante chiederà a chi lo desidera di descrivere e mostrare il gioco scelto da portare a scuola, ma anche in quel caso sarà possibile utilizzarlo all'interno della sala comune solo durante lo svolgimento della suddetta attività.

Art. 11 – Organizzazione della giornata tipo

- ore 08.00/09.00: ingresso; (ingresso anticipato possibile dalle ore 7.30)
- ore 08.30: risveglio muscolare musicale;
- ore 9.00: saluti e circle time comune/ assemblea
- ore 9.30/10.15: attività montessoriana
- ore 10.15: spuntino con frutta
- ore 10.30/11.30: ora di gioco libero all'aperto e/o cura dell'orto
- ore 11.30/11.45: apparecchiatura e giochi collettivi per chi non è coinvolto nell'attività di cameriere
- ore 12.00: pranzo;
- ore 12.50: sparcchiatura e preparazione per il gioco libero e la lettura;
- ore 13.00/14.00: attività di gioco relax;
- ore 13.15/15.15: sonno per chi ne fa richiesta e attività montessoriana (dalle 14.00) in sezione per gli altri;
- ore 15.30: riordino dell'aula, e preparazione merenda;
- ore 15.30/16.00: merenda

- ore 16.00: uscita (uscita posticipata possibile su richiesta, fino alle ore 17.30 o a seconda degli accordi presi in fase di iscrizione con la Direttrice della Scuola).

Art. 12 – Laboratori e Progetti

Tutte le attività di laboratorio e progettuali sono effettuate durante la giornata, con modalità di lavoro a piccolo gruppo così come prevede il Metodo Montessori. Gli insegnanti specialisti sono preposti a raccogliere i bambini nelle aule e li conducono nello spazio dedicato: aula video, angolo di arte, area biblioteca, palestra, giardino. Per motivi pedagogici i laboratori sono sempre proposti come scelta e la durata dipende dal tipo di attività.

Art. 13 – Alimentazione

La scuola si avvale di un servizio di catering fornito dalla cooperativa Bon Bistrot, che è controllato dall'ASL e adotta le procedure HACCP come prevede la normativa in materia. Il menu stagionale viene inviato via mail alle famiglie ed è appeso alle bacheche sui piani. Durante la mattina è previsto un momento collettivo dedicato allo spuntino a base di frutta fresca. Siamo tuttavia in fase di ulteriore selezione per garantire un servizio di alta qualità a tutti i bambini.

Chi avesse allergie, problemi medici o desiderasse una dieta speciale per motivi etici o religiosi deve presentare in direzione certificato medico aggiornato o richiesta scritta firmata da entrambi i genitori.

Per motivi di sicurezza è vietato dare ai bambini qualunque cibo non confezionato o che non contenga all'esterno l'elenco dettagliato degli ingredienti.

Art. 14 – Partecipazione delle famiglie alla vita scolastica

Le varie componenti della scuola devono favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Allo scopo di favorire l'interazione formativa la scuola organizza:

- Incontri di presentazione del Metodo Montessori;
- Incontri individuali tra docenti e genitori;
- momenti di "scuola aperta" in cui i genitori possono visitare le classi e ricevere presentazioni e spiegazioni dagli insegnanti sui materiali e attività di lavoro dei loro figli. Gli incontri individuali con

gli insegnanti di classe potranno essere fissati attraverso la direzione.

Art. 15 – Regolamento disciplinare

I provvedimenti disciplinari hanno come finalità di garantire una serena e civile convivenza all'interno della comunità scolastica, che comunque la scuola assicura "in primis" attraverso il quotidiano lavoro di formazione dei bambini. Le principali infrazioni disciplinari considerate sono:

- a) comportamento significativamente inadeguato con compagni e/o docenti sia in classe, che durante la ricreazione che nelle attività organizzate dalla scuola (ad es. uscite didattiche, gite, etc.);
- b) comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri sia in classe, che durante la ricreazione che nelle attività organizzate dalla scuola (ad es. uscite didattiche, gite, etc.);
- c) arrecamento volontario di danni alle strutture scolastiche;
- d) accertata sottrazione di materiale didattico/scolastico e/o di altri alunni;
- e) comportamento violento nei confronti degli altri alunni e/o personale della scuola;

Le sanzioni sono proporzionate alla gravità dell'infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità e tengono conto della situazione personale dell'alunno oltre che del grado di reiterazione del comportamento scorretto accertato.

Le sanzioni disciplinari verranno applicate progressivamente come segue, tenendo anche in considerazione che le comunicazioni scritte rappresentano un serio richiamo nei confronti dell'alunno/a, anche al fine di chiedere la fattiva collaborazione delle famiglie:

- a) con un' ammonizione verbale in classe dal docente;
- b) con un' ammonizione verbale da parte del Direttrice Scolastica;
- c) con una prima comunicazione scritta del Direttrice Scolastica alla famiglia;
- d) con una seconda comunicazione scritta del Direttrice Scolastica alla famiglia;

e) con una terza comunicazione scritta della Direttrice Scolastica alla famiglia e la conseguente sospensione di un giorno dalle lezioni

f) con una comunicazione scritta della Direttrice Scolastica alla famiglia e la conseguente sospensione di una settimana dalle lezioni

g) con l'espulsione definitiva dalla scuola approvata dal Consiglio di Istituto.

Nel caso in cui il comportamento adottato sia particolarmente grave e pericoloso, la scuola può decidere di non procedere gradualmente nelle sanzioni disciplinari e/o di espellere definitivamente un alunno senza che sia seguito l'iter esposto precedentemente.

Art.16 - Disposizione in materia vaccinale

La scuola, in ottemperanza al D.L. 7 giugno 2017, n. 73, convertito in Legge, con modificazioni, il 28 luglio 2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", è tenuta a richiedere alle famiglie la documentazione comprovante lo stato vaccinale dei bambini per cui viene richiesta l'iscrizione. Il rispetto degli obblighi vaccinali è un requisito per l'ammissione. I bambini non vaccinati non potranno quindi essere ammessi alla frequenza di questa scuola. La documentazione/autocertificazione richiesta potrà essere consegnata, all'atto dell'iscrizione e non oltre il 1 settembre di ogni anno:

- Alle docenti di classe, in busta chiusa.
- Alla segreteria della scuola, negli orari di apertura al pubblico

Patto educativo di corresponsabilità

Secondo la normativa scolastica in vigore (DPR 235/2007 art.3) ogni scuola è chiamata a redigere un documento il cui scopo principale è quello di coinvolgere attivamente la Scuola, il personale e le famiglie affinché valori, obiettivi, metodologie e contenuti siano un orizzonte comune per l'intera comunità scolastica. Il patto di Corresponsabilità esprime quindi adesione ai valori del Progetto Educativo sottolineando per ciascuna componente responsabilità, condivisione e collaborazione.

La Scuola in tutte le sue articolazioni si impegna a:

- strutturare l'organizzazione complessiva in modo adeguato alle normative vigenti in materia e funzionale all'applicazione dell'approccio di ispirazione Montessoriana e del bilinguismo italiano / inglese secondo le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa;
- reperire personale adeguatamente formato secondo la metodologia offerta dalla scuola e curarne il costante aggiornamento in itinere;
- fornire al personale tutto il supporto necessario sia di natura didattica che di natura organizzativa;
- mantenere spazi e arredi con un adeguato livello di pulizia e manutenzione affinché l'ambiente risulti sempre accogliente e sicuro;
- rendere sempre disponibile ed efficiente a bambini e insegnanti tutto il materiale necessario;
- rendere accessibile e trasparente l'attività scolastica attraverso comunicazioni puntuali e personalizzate destinate alle famiglie;
- essere disponibile all'ascolto dei bambini, delle famiglie e degli insegnanti, mettendo sempre a disposizione di chiunque competenze, professionalità e flessibilità pur senza penalizzare la generale organizzazione scolastica;
- informare alunni e famiglia sulle norme, regolamenti e decisioni che regolano la vita della scuola;
- avvertire la famiglia di eventuali situazioni problematiche che possono ripercuotersi negativamente sull'apprendimento e comportamento dell'alunno, allo scopo di favorire la collaborazione nell'affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.

Tutti gli insegnanti della Scuola, secondo modalità e criteri condivisi, si impegnano, in aderenza all'ispirazione montessoriana del Kiddie Corner, ad applicare i principi fondanti del metodo Montessori ed in particolare a:

- valorizzare ciascun bambino sostenendolo e accompagnandolo nel suo personale cammino di crescita, ponendo particolare attenzione al suo stato di benessere, tranquillità e motivazione;
- organizzare gli spazi di loro competenza secondo la filosofia montessoriana impostata sulla massima accessibilità da parte dei bambini;
- gestire l'organizzazione degli spazi attraverso regole che garantiscano a tutti i bambini libertà di scelta e rispetto dei tempi;
- favorire la proficua relazione sociale favorendo gli scambi tra gruppi eterogenei secondo quanto previsto dal Progetto Educativo;
- approfondire le tematiche di bilinguismo con un percorso di aggiornamento in itinere costante;
- lavorare in team con i colleghi considerando che ogni bambino presente all'interno della comunità scolastica appartiene all'intera comunità e non ad un singolo gruppo;
- vigilare sulla sicurezza dei bambini.

Le famiglie dei bambini iscritti alla Scuola Kiddie Corner si impegnano a:

- prendere visione della proposta formativa della scuola e condividerla;
- aderire ai fondamenti del Progetto Educativo e condividere in ambito familiare i fondamenti principali della nostra ispirazione montessoriana;
- educare i bambini al rispetto e alla cura della propria persona e organizzarli per una regolare frequenza della scuola in condizioni di buona salute;
- avere fiducia e rispetto delle varie componenti scolastiche;
- sostenere il percorso di crescita dei bambini, valorizzando le loro conquiste e il loro cammino verso l'autonomia e l'organizzazione del tempo;
- aiutare i bambini a comprendere e a rispettare le idee e le esigenze degli altri e a trovare soluzioni per superare i conflitti;

- comunicare con la scuola e/o gli insegnanti ogni qual volta sia ritenuto utile, utilizzando i canali adeguati, evitando tuttavia quanto più possibile di disturbare il lavoro della comunità scolastica;
- informare tempestivamente la scuola di eventuali problematiche dell'alunno che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo e sulle sue relazioni con gli altri compagni;
- far comprendere ai bambini l'importanza delle regole e del loro rispetto per il sereno andamento della vita comune, come anche le conseguenze legate alla loro violazione;
- prestare attenzione alle comunicazioni scuola/famiglia;
- rispettare il regolamento e l'organizzazione della Scuola.

La Direttrice Scolastica si impegna a:

- vigilare che tutte le componenti rispettino il patto di corresponsabilità.
- Le parti garantiscono il rispetto di questo Patto con la sottoscrizione di questo documento, allo scopo di un'attiva e reale collaborazione. Il Patto avrà validità per tutta la durata dell'iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione nell'ipotesi di modifica e/o integrazione del testo.

Costi e modalità di iscrizione

La quota di iscrizione annuale è di 150 euro. Tale quota deve essere versata per garantire il blocco del proprio posto. In caso di cancellazione dell'iscrizione la quota non verrà rimborsata.

La retta mensile della scuola si compone di 550 euro mensili + il costo dei pasti effettivamente consumati.

Sono previsti sconti del 20% in caso di iscrizione di coppie di fratelli.

L'iscrizione alla scuola garantisce l'accesso illimitato alla struttura English House Cremona, nello specifico nell'area relax e ristoro del piano sottostante Kiddie Corner. Inoltre, ogni laboratorio e attività per bambini ivi organizzata sarà scontata del 20%.

E' possibile richiedere i moduli di iscrizione alla Direttrice della Scuola.

Ogni anno l'OpenDay della scuola, organizzato a gennaio, giugno e settembre, permetterà ai genitori di visitare gli spazi e conoscere le docenti. Per ulteriori informazioni si prega di contattare la scuola tramite mail: info@englishhousecremona.it